

**CONCORSO DI IDEE PER LA
“RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. PERTINI”.**
CIG: Z1912529DB

Art. 1 - Tipologia e tema

Il Comune di Peschici, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 19/12/2014, nonché della determinazione del responsabile II Settore U.T.C. n. 372 del 22/12/2014, indice un concorso di idee per la “**riqualificazione di Piazza S. Pertini**”.

La presente procedura concorsuale si configura come “concorso di idee”, articolato in un unico grado, espletato con procedura aperta in forma anonima, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/06 s.m.i., finalizzato all’acquisizione di un progetto-idea, coerente con il tema progettuale descritto dal bando, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all’individuazione di un progetto secondo classificato.

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati; in particolare si richiamano gli artt. 108 e 110 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l’art. n. 259 del DPR n. 207/2010.

Art. 2 - Ente banditore del concorso

COMUNE DI PESCHICI – Piazza S. Pertini n. 1 – 71010 Peschici (FG) – tel. 0884.964018 – fax 0884.962655 – PEC: protocollo.comunepeschici@pec.it

Art. 3 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento designato è l’Arch. Massimo d’Adduzio, Responsabile del II Settore – Ufficio Tecnico Comunale - Piazza S. Pertini n. 1 – 71010 Peschici (FG) – tel. 0884.964018 – fax 0884.962655 – PEC: utc2settore@pec.it – email: utc2settore@tiscali.it .

Art. 4 - Segreteria del Concorso

La Segreteria del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Peschici – II Settore U.T.C. – Piazza S. Pertini n. 1 – 71010 Peschici (FG) – tel. 0884.964018 – fax 0884.962655 – PEC: utc2settore@pec.it – email: utc2settore@tiscali.it .

Art. 5 - Tipo di Concorso

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all’individuazione di un progetto secondo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall’art. 108 del D. Lgs. 163/2006 e dall’art. 259 del D.P.R. 207/2010.

Art. 6 – Oggetto ed obiettivi del concorso

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualificazione di Piazza S. Pertini del comune di Peschici, attraverso l’acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che valorizzino le aree esistenti, mantenendone la riconoscibilità oltre a potenziare, adeguare e innovare le funzioni attuali.

La sistemazione dovrà rispettare la normativa urbanistica e paesaggistica vigente ed i caratteri più specifici del luogo. Infatti, il presente concorso ha come obiettivo il recupero e la rifunzionalizzazione di questo importante spazio pubblico per la vita cittadina: passeggio, interscambio sociale e culturale, luogo di incontro.

Potranno essere ipotizzate nuove attività e funzioni, temporanee o permanenti, che possano conferire una connotazione più qualificata di quella attuale.

Tali attività andranno individuate in coerenza con i caratteri storico culturali e le suggestioni proprie del luogo, quale il suo rapporto con i diversi accessi dalle strade limitrofe, con gli scenari urbani presenti e con spazi limitrofi di grande interesse urbano, come Corso Garibaldi, via XXIV maggio e via Mulino a Vento.

Le idee potranno prevedere aree per lo svolgimento di temporanee manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo etc., ma tutte le ipotesi dovranno essere tra loro coordinate negli spazi e nei tempi, essere compatibili con la permanenza dei residenti nel centro storico oltre che con l'esigenza di una concreta fattibilità, che consenta il rilancio socio economico del centro cittadino.

Le idee progettuali, conseguenti alle attività e funzioni ipotizzate, dovranno ridefinire lo spazio civico, qualificando il valore della piazza come "luogo" riconoscibile, attraverso la presenza di nuovi arredi, di una pavimentazione disegnata e di un assetto illuminotecnico adeguato che ne incrementino la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale.

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione deve osservare i seguenti criteri:

- 1) valorizzare gli spazi oggetto di intervento nel loro complesso dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, delle opere pubbliche già realizzate e delle caratteristiche del territorio;
- 2) riqualificazione funzionale della piazza come centro di aggregazione attraverso lo studio di soluzioni di arredo urbano, riqualificazione ed eventuale valorizzazione del verde esistente e dell'illuminazione pubblica;
- 3) raggiungimento della massima accessibilità per i disabili;
- 4) ridefinizione dello spazio civico, riqualificando il valore della esistente piazza come "luogo" riconoscibile e luogo di aggregazione, attraverso la presenza di maggiori spazi e nuovi arredi, di una nuova pavimentazione e di un assetto illuminotecnico adeguato, che ne incrementino la fruibilità collettiva, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale;
- 5) Attribuzione di un uso esclusivamente pedonale degli spazi;
- 6) Sistemazione dei tratti di via Mulino a Vento, via XXIV maggio e corso Garibaldi adiacenti la piazza, con individuazione di una "zona a traffico limitato" o isola pedonale;
- 7) Valorizzazione dei luoghi come punto di incontro e aggregazione dei cittadini;
- 8) Integrazione della piazza con il sistema di percorsi urbani esistenti con eventuali proposte di miglioramento e/o potenziamento;
- 9) Proposte di qualità che evidenzino le peculiarità dei luoghi e della loro storia anche attraverso la riproposizione di elementi caratteristici originariamente esistenti;

- 10) ingenerare una sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della qualità ambientale, della mobilità sostenibile e su un rinnovato e più piacevole utilizzo degli spazi pubblici, integrati al verde;
- 11) ottenere uno spazio riqualificato riconoscibile nelle sue valenze storico-ambientali di pregio e nelle sue funzioni di aggregazione e passeggio e spazio di relazione sociale complesso;
- 12) mettere in campo una progettazione di qualità dello spazio acquisito, mediante realizzazione di pavimentazioni adeguate al contesto, posizionamento di arredo urbano in stile adeguato al contesto esistente e realizzazione di aree attrezzate;
- 13) di ottenere una valorizzazione estetica, espositiva e culturale della piazza;
- 14) trasformare l'attuale spazio pubblico in uno spazio vitale, vivibile e funzionale che si integri nella bellezza del contesto circostante, divenendo un nuovo attrattore di interesse con possibilità di realizzare benefici per la collettività ed il turismo.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati mediante criteri di stima parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere analizzata da parte di una Commissione giudicatrice a costituirsi.

Il costo stimato onnicomprensivo non deve superare la somma di **€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)** incluso di IVA (che per i lavori è da considerarsi nell'aliquota del 10%), somme a disposizione e spese tecniche.

Una ipotesi di quadro economico dovrà, pertanto, essere redatta dai concorrenti, in relazione al costo massimo dell'opera sopra indicato.

Nell'importo ipotizzato, dovrà essere compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella progettazione di ogni livello, per la direzione dei lavori, per la sicurezza e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché per le forniture e posa in opera.

La Commissione giudicherà le idee dei concorrenti anche in base al quadro economico, direttamente conseguente ai criteri di economia e sostenibilità adottati per il progetto.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione, i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

Art. 7 - Pubblicità e diffusione

Il presente bando di concorso viene pubblicato:

- all'albo pretorio on-line del Comune di Peschici;
- sul sito web del Comune di Peschici all'indirizzo <http://www.comune.peschici.fg.it/> ;

Il bando viene inoltre inviato all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia, al Collegio dei Geometri di Foggia e Lucera, al Collegio dei Periti industriali di Foggia.

Art. 8 – Lingua ufficiale del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 9 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, o degli Ingegneri, dei Geometri e dei Periti, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso, nonchè i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del predetto D.Lgs. n. 163/06.

Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Sono ammessi a partecipare anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, a pena di esclusione, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, secondo le disposizioni previste dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

I concorrenti per la partecipazione alla procedura dovranno effettuare un **versamento di euro 70,00 (settanta/00) su conto corrente bancario intestato a "Comune di Peschici – Servizio Tesoreria"** c/o "Banca Popolare di Milano" – codice IBAN: IT 93 H 05584 78520 0000000 60001 – indicando la causale "contributo di iscrizione al concorso di idee per la riqualificazione di Piazza S. Pertini in Peschici". Copia della ricevuta del versamento effettuato dovrà essere inserita nel plico anonimo con le modalità indicate all'art. n. 13. Tale contributo non sarà in alcun modo restituito ai concorrenti, anche in caso di mancata partecipazione al concorso.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con i componenti della Commissione;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di Peschici;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con il Comune di Peschici, al momento dello svolgimento del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti esclusivamente a mezzo P.E.C. al Responsabile del II Settore U.T.C. del Comune di Peschici entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando, utilizzando l'allegato modello "I". Non saranno fornite risposte a quesiti formulati a mezzo telefono. Il Responsabile del II Settore U.T.C. provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito web del Comune di Peschici – nella sezione relativa al presente concorso entro i termini di cui all'art. 25 del presente bando.

Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione concorsuale è costituita dal presente bando di concorso e dalla seguente documentazione in formato digitale:

- Estratto P. di F. (formato pdf);
- Mappa catastale (formato dxf);
- Aerofotogrammetria 1 (formato dwg);
- Aerofotogrammetria 2 (formato dwg);

Tutta la documentazione in formato digitale sarà pubblicata sul sito web del Comune di Peschici – nella sezione relativa al presente concorso.

Art. 13 - Modalità di presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. 163/2006.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere A e B dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Peschici – Piazza S. Pertini n. 1 – 71010 Peschici (FG), tassativamente **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/02/2015** pena esclusione e dovrà indicare all'esterno la dicitura **“NON APRIRE – CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. PERTINI”**, utilizzando l'etichetta di stampa predisposta da questo Ente ed allegata al presente bando – “modello H”.

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Peschici, Piazza S. Pertini n. 1 – 71010 Peschici (FG), soltanto la suddetta dicitura **“NON APRIRE – CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. PERTINI”**, in carattere Times New Roman 36, colore nero, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc.) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dai concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e venga richiesta ai fini della spedizione l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO, SUL Plico, SULLE BUSTE INTERNE, NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO, NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI, INDICAZIONI, FIRME, MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Il plico sigillato dovrà contenere:

BUSTA A)

Una busta opaca idoneamente sigillata contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE";

La proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- a) Relazione descrittiva (max 6 cartelle - formato A4 – stampata solo fronte su carta patinata bianca – corpo carattere ARIAL 11pt. – carta), che dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento; la relazione potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- b) Max n° 5 tavole nel formato UNI-EN-ISO A0, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale; le tavole dovranno essere ripiegate in formato A4- composte in orizzontale, su carta patinata bianca;

Le tavole dovranno contenere almeno le seguenti rappresentazioni:

- Planimetria catastale dell'area di intervento con eventuale inserimento di foto aerea;
- Almeno 3 simulazioni fotografiche di confronto tra la situazione attuale e la situazione attuale con l'inserimento della proposta progettuale, individuando in pianta i coni visuali;
- Planovolumetrico, piante, prospetti, e rendering, almeno in scala 1:200;
- Simulazione fotografica aerea di confronto tra la situazione attuale e la situazione derivante dalla proposta progettuale.

Il concorrente potrà, oltre a quanto sopra riportato, aggiungere ulteriori rappresentazioni grafiche a sua discrezione fermo restando il n° max di 5 tavole UNI-EN-ISO A0 previsto;

c) Una relazione tecnico-economica (max 5 cartelle - formato A4 - stampata solo fronte su carta patinata bianca – corpo carattere ARIAL 11pt.) che illustri i costi di massima dell'intervento espressi in macro-tipologie di spesa, indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale; l'importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto, pena esclusione, entro il limite di **€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)** onnicomprensivo di IVA (che per i lavori è da considerarsi nell'aliquota del 10%), somme a disposizione e spese tecniche (compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella progettazione di ogni livello, per la direzione dei lavori, per la sicurezza e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché per le forniture);

d) DVD, contenente i file in formato DWG e PDF, di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

BUSTA B)

Una busta opaca idoneamente sigillata, pena esclusione dal concorso, con la dicitura esterna "DOCUMENTI", contenente:

- 1) Domanda di partecipazione, in carta semplice, del progettista o del gruppo di progettazione con indicata la qualifica dei singoli componenti (Modello A – Modello B);
- 2) Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 9 e 10 (Modello C);
- 3) Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti dell'Ente Banditore (modello D);
- 4) Dichiarazione di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, sottoscritta dal capogruppo (Modello E);
- 6) Dichiarazione di accettazione di tutte le norme del bando, di presa visione dei luoghi e autorizzazione alla pubblicazione degli elaborati progettuali, sottoscritta dal capogruppo (Modello G);
- 7) Modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 sottoscritta dal capogruppo (Modello L);
- 8) Ricevuta di versamento di euro 70,00 (settanta/00) su conto corrente bancario intestato a "Comune di Peschici – Servizio Tesoreria" c/o "Banca Popolare di Milano" – codice IBAN: IT 93 H 05584 78520 0000000 60001 – causale "contributo di iscrizione al concorso di idee per la riqualificazione di Piazza S. Pertini in Peschici".

Art. 14 - Composizione della commissione giudicatrice

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 e dell'art. n. 84 comma 10, D. Lgs. n. 163/06, provvederà a nominare i componenti della Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Responsabile del II Settore U.T.C., con funzione di presidente, e da altri due componenti scelti tra esperti del settore, di adeguata professionalità ed esperienza.

I componenti la Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricusazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione, il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante, nominato dal responsabile del procedimento.

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 13 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dal bando di gara.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 16. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi;
- c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con il numero assegnato ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale;
- d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale. Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul sito web del Comune di Peschici all'indirizzo <http://www.comune.peschici.fg.it/> - nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale.

Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di **100 punti** la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

A) Qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive, funzionali e di riqualificazione del verde previste: **max 60 punti**

1. Qualità estetica - 0 a 15 punti
2. Qualità funzionale - 0 a 15 punti
3. Proposte migliorative eventuali - 0 a 10 punti
4. Identificazione storico-economica dell'area - 0 a 10 punti
5. Qualità dei collegamenti con le emergenze architettoniche esistenti - 0 a 10 punti

B) Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento: **max 30 punti**

1. Coerenza tecnico economica proposta - 0 a 10 punti
2. Caratteristiche tecniche dei materiali - 0 a 10 punti
3. illuminotecnica - 0 a 10 punti

C) Sostenibilità: rispondenza del progetto alle necessità di risparmio in termine energetico, caratteristiche dei materiali utilizzati, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di manutenzione: **max 10 punti**

1. Impatto ambientale dell'idea proposta - 0 a 5 punti
2. Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione - 0 a 5 punti

Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 24 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i due progetti vincitori.

Art. 18 – Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 2 premi suddivisi nel modo seguente:

1° classificato: premio euro 1.500,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

2° classificato: premio euro 800,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

Non saranno ammessi ex aequo per il primo premio.

In caso di ex aequo per il secondo premio, il corrispettivo verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e saranno erogati con determinazione del Responsabile II Settore U.T.C. previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati qualora la proposta raggiunga un punteggio **minimo non inferiore a 70 punti**.

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione e rese note sul sito web del comune – sezione: "Albo pretorio on line".

Il vincitore dovrà produrre, prima dell'assegnazione del premio, CD-ROM, DVD o MEMORY KEY contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione minima 300 dpi), che .pdf;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione minima 300 dpi), che .pdf.

Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta scritta del professionista designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso. **Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.**

Art. 21 – Affidamento di successivo incarico professionale.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) l'incarico di redazione dei successivi livelli di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento sulla sicurezza, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, economica, nonché di regolarità contributiva, richiesti dall'art. 263 del DPR 207/2010, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art.108 del D.Lgs. 163/2006, ovvero il possesso del diploma di laurea in Architettura o Ingegneria, o diploma di geometra o perito, e relativa iscrizione all'ordine/collegio professionale - e abilitazione all'esercizio delle relative professioni.

In caso di conferimento d'incarico il premio corrisposto al vincitore è considerato come acconto sull'onorario spettante al professionista per il suddetto incarico.

Art. 22 – Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee solo nel caso in cui pervengano almeno tre proposte progettuali, e che le stesse siano ritenute valide dalla Commissione giudicatrice. All'uopo l'Ente si riserva la facoltà di indire nuova procedura concorsuale nel caso in cui le proposte pervenute non siano ritenute meritevoli di accoglimento.

Il riferimento operato nel bando al D. Lgs. 163/2006 e alle norme di regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Foggia.

Art. 24 - Calendario

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- formulazione dei quesiti entro e non oltre il **50° giorno dalla pubblicazione del bando;**
- ricezione delle proposte entro il **23/02/2015 ore 12:00;**

Si procederà alla individuazione e nomina della Commissione dopo tale termine di ricezione delle proposte.

La data della prima seduta pubblica del concorso sarà resa nota mediante avviso pubblico che sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Peschici, nonché sul sito web del Comune di Peschici all'indirizzo <http://www.comune.peschici.fg.it/> - nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale.

L'esito del concorso sarà reso noto con le medesime modalità di cui al comma precedente entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione, nonché comunicato ai vincitori dei premi a mezzo P.E.C.-

Art. 25 – Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

ART. 26 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

Peschici, 22/12/2014

**Il responsabile II Settore U.T.C.
f.to Arch. Massimo d'Adduzio**